

Tracciato il programma della Fiera di Roverbella

LA MANIFESTAZIONE DURERÀ TRE GIORNI E SI SVOLGERÀ NELLA SECONDA DECADE DI LUGLIO

Già è cominciato il complesso lavoro organizzativo per la grande manifestazione fieristica che si terrà a Roverbella nella terza domenica di luglio.

Lo speciale Comitato, sotto la direzione del rag. Rodolfo Zampieri, si è riunito l'altra sera in un locale cittadino per tracciare a grandi linee il programma della prossima Fiera che, seppure per sommi capi, siano in grado di anticipare.

Nei tre giorni stabiliti si avvicenderanno una Mostra dell'agricoltura, dell'industria, premiazione di vetrine, spettacoli folcloristici e pirotecnici, musiche in piazza e altre attrazioni in allestimento, oltre agli ormai tradizionali trattenimenti davanti al «Napoleon», nel corso dei quali sarà eletta la regina della Fiera.

È intendimento degli organizzatori superare il già importante successo dello scorso anno, per attrazioni e concorso di pubblico, e non dubitano che ci riusciranno.

Ha chiuso i battenti a Pellalca, per il periodo estivo, il centro di lettura, istituito con lodevole iniziativa dal direttore didattico dott. Enrico Agosta del Forte, per venire incontro ai bisogni della locale popolazione.

Ha iniziato a funzionare nel 1954, dall'ottobre al maggio, sempre affidato al dirigente m. Remo Lusvardi.

Annualmente la biblioteca si arricchisce di nuovi volumi che trattano di storia, geografia, tecnica, scienza, argomenti vari e lettura amena: circa cinquecento oltre a riviste e periodici.

Un buon numero di frequentanti si è avvicinato nella capace aula della scuola elementare, sede non lussuosa ma abbastanza comoda.

Libri, riviste e periodici sono stati forniti dal Comitato Centrale Educazione Nazionale e dal Provveditorato agli Studi, mentre l'Amministrazione comunale si è adossata l'onere del riscaldamento e consumo d'energia elettrica.

Da Quistello

Mondine

Un numeroso gruppo di mondine ha lasciato in questi giorni il nostro paese per re-

AL LAVORO A CASTELDARIO 600 MONDINE

L'Ufficio comunale del Lavoro di Casteldario, malgrado la pressante attività e il funzionamento a pieno ritmo, ci ha cortesemente informato sull'andamento delle operazioni «monda del riso», lavoro che nella nostra zona rappresenta il fulcro per la sistemazione della manodopera femminile. Già è completato lo smistamento delle mondine nelle zone risicole del Piemonte e della Lomellina per dove sono partite 33 unità.

A cura del Comune è stata predisposta e organizzata la distribuzione, ormai divenuta tradizionale, di un pacco personale di generi di conforto. Anche nelle risaie casteldariensi si riapparso il caratteristico aspetto della monda.

S. P.

La "Quercia", di Schivenoglia ha ripreso con successo l'attività colombiera

Undici gli appassionati iscritti alla società che ha tre anni di vita

Undici colombieri sono iscritti alla «Quercia», società costituita in Schivenoglia nel 1955, con scopi esclusivamente sportivi: allevare ed addestrare colombe viaggiatrici, per farli poi partecipare alle più importanti gare interprovinciali, interregionali, nazionali.

Finora, in campo nazionale, i nostri colombieri hanno sempre avuto degli insuperati antagonisti negli allevatori emiliani, carpigiani, modenesi, parmensi e reggiani in special modo, contro i quali nulla hanno mai potuto fare, pur comportandosi sempre ottimamente.

D'altro canto anche ad Ostiglia, a Foggio Rusco e a S. Giacomo vi sono fortissimi avversari, che hanno sempre rappresentato, e rappresentano tuttora, per quelli della «Quercia», un ostacolo difficilmente superabile.

Da qualche domenica, però, i colombi della «Quercia» sembrano volersi scuotere, per rivendicare i diritti della loro classe, sforzo indubbiamente meritorio dei loro allevatori, contro i più qualificati avversari.

È venuto un inaspettato quanto gradito exploit di un esemplare di Onorato Pacchioni di S. Giovanni del Dosso, appartenente al Gruppo di Schivenoglia, che ha conquistato nella gara di campionato velocità, da Orte, di Km. 200, il primo posto assoluto.

Nella stessa gara un colombo di Giovanni Pozzetti si è classificato al 4° posto assoluto.

È venuto poi un secondo posto, in campo provinciale, conquistato dal campione del segretario comunale di Schivenoglia, sig. Guido Tinazzo, nella gara di Latina di 415 chilometri.

Onorevoli, ma non ancora soddisfacenti piazzamenti, hanno avuto poi Baldo Ferrari e Walter Grilli.

Dopo le tre prove, il campionato provinciale di velocità vede la seguente graduatoria: 1 Onorato Pacchioni, (Quercia); 2 Mario Coppini, (Ala della Rocca Ostiglia); 3 Giovanni Pozzetti, (Quercia).

La «Quercia» sta insomma onorevolmente difendendo i colori mantovani, nel campo dei colombe viaggiatrici.

A parte il fatto che la Società non tende a conseguire risultati utili in comune: un colpevole, infatti, è solo ed in diretto antagonismo con tutti gli altri.

Benché i risultati siano affidati ad esemplari che durante lo svolgimento delle gare sono liberi e incontrollati, si tratta ugualmente di prestigio personale.

È quanto valga questo prestigio personale, per cui anche ad Onorato Pacchioni, come a

La "Quercia", di Schivenoglia ha ripreso con successo l'attività colombiera

Undici gli appassionati iscritti alla società che ha tre anni di vita

Undici colombieri sono iscritti alla «Quercia», società costituita in Schivenoglia nel 1955, con scopi esclusivamente sportivi: allevare ed addestrare colombe viaggiatrici, per farli poi partecipare alle più importanti gare interprovinciali, interregionali, nazionali.

Finora, in campo nazionale, i nostri colombieri hanno sempre avuto degli insuperati antagonisti negli allevatori emiliani, carpigiani, modenesi, parmensi e reggiani in special modo, contro i quali nulla hanno mai potuto fare, pur comportandosi sempre ottimamente.

D'altro canto anche ad Ostiglia, a Foggio Rusco e a S. Giacomo vi sono fortissimi avversari, che hanno sempre rappresentato, e rappresentano tuttora, per quelli della «Quercia», un ostacolo difficilmente superabile.

Da qualche domenica, però, i colombi della «Quercia» sembrano volersi scuotere, per rivendicare i diritti della loro classe, sforzo indubbiamente meritorio dei loro allevatori, contro i più qualificati avversari.

È venuto un inaspettato quanto gradito exploit di un esemplare di Onorato Pacchioni di S. Giovanni del Dosso, appartenente al Gruppo di Schivenoglia, che ha conquistato nella gara di campionato velocità, da Orte, di Km. 200, il primo posto assoluto.

Nella stessa gara un colombo di Giovanni Pozzetti si è classificato al 4° posto assoluto.

È venuto poi un secondo posto, in campo provinciale, conquistato dal campione del segretario comunale di Schivenoglia, sig. Guido Tinazzo, nella gara di Latina di 415 chilometri.

Onorevoli, ma non ancora soddisfacenti piazzamenti, hanno avuto poi Baldo Ferrari e Walter Grilli.

Dopo le tre prove, il campionato provinciale di velocità vede la seguente graduatoria: 1 Onorato Pacchioni, (Quercia); 2 Mario Coppini, (Ala della Rocca Ostiglia); 3 Giovanni Pozzetti, (Quercia).

La «Quercia» sta insomma onorevolmente difendendo i colori mantovani, nel campo dei colombe viaggiatrici.

A parte il fatto che la Società non tende a conseguire risultati utili in comune: un colpevole, infatti, è solo ed in diretto antagonismo con tutti gli altri.

Benché i risultati siano affidati ad esemplari che durante lo svolgimento delle gare sono liberi e incontrollati, si tratta ugualmente di prestigio personale.

È quanto valga questo prestigio personale, per cui anche ad Onorato Pacchioni, come a

Reunione conviviale ad Asola del Lions club di Mantova

Nei saloni dell'albergo ponte Monteverdi il Lions Club di Mantova ha tenuto, sera della presenza di molti soci, chef Monteverdi, si sono iniziate le danze, protrattesi fino alla mezzanotte.

Un avvenimento veramente eccezionale si realizzerà mercoledì 25 giugno nella chiesa dell'Istituto del Sacro Cuore di Asola. Il Vicario generale della Diocesi Mons. Piergiovanni assisterà infatti alla cerimonia solenne e suggestiva della vestizione e professione di 9 suore Orsoline ospiti della locale casa madre, dove hanno completato il loro periodo di preparazione.

Di queste nove sorelle della carità una è di Asola e le altre otto di paesi del bergamasco. Da questa provincia sono preannunciati parenti e conoscenti, i quali hanno chiesto di presenziare alla commovente cerimonia.

Stato civile (Maggio)

Nati - Compagnoni Graziano di Domenico e Arrighi Italiani Lombardi e Francesco di Francesco e Bellezza Faustina, Malinverni Cesare di Luigi e Lucchini Giulia, Rongoni Barbara di Enrico e Marchi Linda, Lanfranchi Giacomo di Giovanni e Zanini Antonia, e Biasetti Luigina, Pedrini Pace Rina, Volpi Pierina, Devide e Caraffini Emma, Semenzi Guido di Carlo e Lodi Luciana, Dalla Lana Maria di Bruno e Garbuio Elvira, Bandiera Pier Luigi di Enrico e Biasetti Luigina, Pedrini Patrizia di Mario e Ruffini Talia, Crema Massimiliana di Pace Mario e Geminiani Caterina, Pini Maria Rosa di Ideo e Marin Adelia.

Morti - Mori Erminia anni 71 casalinga, Morbini Annibale anni 69 muratore, Godizzi Luigi anni 91 salarista, Ezzoli Andrea anni 71 contadino, Piazza Francesco anni 65 mezzadro.

Matrimoni - Zamboni Battista fornaio e Rolli Pasqua casalinga; Carleschi Mario fabbro con Brunetti Maddalena casalinga; Ghidelli Adolfo mezzadro con Peri Elsa casalinga; Gelmetti Vigilio terraiere con Redini Rosa casalinga; Pistoni Vigilio ingegnere navale con Viola Maria casalinga; Menegari Cesare fabbro con Sandrini Anna casalinga; Zanelli Edoardo affittuale con Romanelli Giuseppina casalinga.

Edy Guastalla

Vive a Rivalta il pescatore più vecchio del Lago Superiore

Alceste Draghi in 67 anni di lavoro ha percorso in barca oltre 300 mila chilometri ed ha pescato circa 120 tonnellate di pesce

Nella parte bassa di Rivalta, dove la vita si trascina lenta e tranquilla, scorre in mezzo alla «palude» il Mirco. In una delle tante casette allineate sulla sponda, ove perennemente sono esposti alla pioggia e al sole tutti gli attrezzi da pesca, che danno un tocco indubbiamente pittoresco al già caratteristico paesaggio, vive felice con la propria famiglia il più vecchio pescatore del Lago Superiore: «Ceste».

Alceste Draghi ha compiuto da poco 82 anni, ha sempre fatto il «pescatore» professione, come del resto tutti i suoi antenati, e vive con il figlio Giovanni, pure pescatore, che continua così la sua lunga tradizione familiare.

«Ceste» cominciò sin da bambino ad andare in barca con il nonno e ad imparare i non pochi segreti del mestiere. A 15 anni ebbe la sua prima licenza di pescatore professionista e da allora, quasi quotidianamente ha percorso in barca sul Lago Superiore in media quattordici chilometri.

Il conto è presto fatto: in 67 anni di piena attività i chilometri assommano ad oltre trecentomila. Se poi si aggiunge che ad ogni uscita erano in media cinque chili di pesce pescato, si può calcolare che «Ceste» ha caricato sulla sua barca oltre 120 tonnellate di pesce.

Pur e ritmo ridotto il signor Draghi lavora ancora e con la fida pipa tra le labbra e l'immane fello in testa (che, insieme al volto scavato dalle intemperie, gli conferiscono l'aspetto di un autentico «lupo di lago») sa dare del filo da torcere ai suoi più giovani colleghi. Il signor Alceste è un tipo alquanto taciturno, ma all'occasione sa raccontare volentieri e con sorprendente lucidità le molte avventure capitategli durante la sua lunga carriera di pescatore. Concludendo questo breve «profilo», non possiamo tacere l'amore che «Ceste» nutre per il fiume che considera — e a buon diritto — come il «suo» Mirco. Un amore che deriva da tutta una onesta vita di lavoro che gli ha dedicato, dal sudato pane che ne ha tratto, dalla felicità che ha conosciuto sulle sue rive: felicità di marito, di padre, di nonno.

Giuseppe Contesini

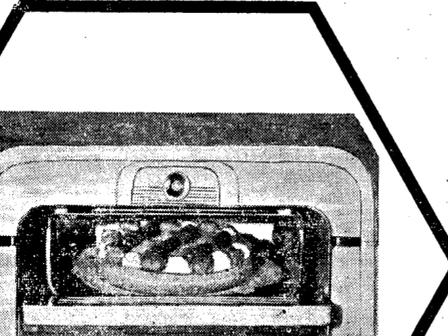


Il signor Alceste Draghi (foto Contesini) stigio è dimostrato dalle di-

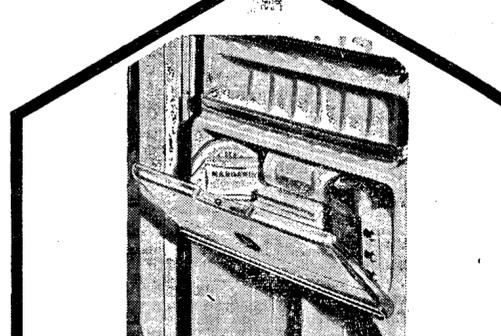
È IL PARTICOLARE CHE DISTINGUE!



1 Ripiano parzialmente alzabile per sistemare bottiglie lunghe



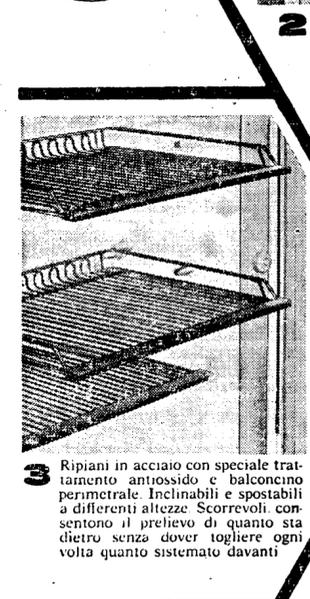
2 Ampio scomparto congelatore in materiale speciale inossidabile a 5 pareti raffreddanti con due cassette per ghiaccio con stampi in plastica ed a leva per facile e rapida estrazione.



5 Burriera trasparente, atta a conservare ed individuare i latticini necessari per tutta la famiglia, con coperchio che separa il contenuto dagli altri alimenti a differente temperatura: comoda, praticità, igiene.



il frigorifero più diffuso nel mondo!



3 Ripiani in acciaio con speciale trattamento antiossidante e balconcino perimetrale. Inclinabili e spostabili a differenti altezze. Scorrevoli, consentono il prelievo di quanto sta dietro senza dover togliere ogni volta quanto sistemato davanti.



4 La portiera è una vera meraviglia: studiata razionalmente per il massimo sfruttamento dello spazio. Un vero magazzino a portata di mano!



6 Cassetto scorrevole, in materiale speciale antiruggine, per la conservazione di frutta e verdure fresche.

S.A.F.E.T. s.p.a. MILANO
DIREZIONE E STABILIMENTO
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Milano) telefoni: 8.26 e 2.19
(prelievo per chiamate da Milano: 09.04)

Commissionaria esclusiva Ditta
IVO LEGNANI s.r.l.
Via P. F. Calvi, 23
Tel. 13-86 - Mantova

DUE MODELLI
mod. K 11 A60 litri 165 lit. 114.000
mod. K 13 A75 litri 210 lit. 139.500
19 e 0210 - GARANZIA 5 ANNI
CAPACITÀ CONFORMI AGLI STANDARD AMERICANI